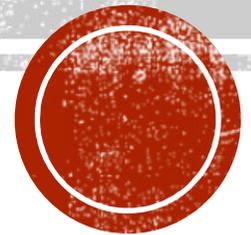


MARTIRI, VITTIME E FEMMINICIDIO



LA DIFFERENZA C'È TRA MARTIRE E VITTIMA

- Il **MARTIRE** è colui che testimonia la propria fede sopportando persecuzioni e morte o chi si sacrifica per un ideale e chi sopporta con rassegnazione, dolori e sofferenze.
- La **VITTIMA** invece è chi perde la vita o subisce gravi danni personali o patrimoniali.

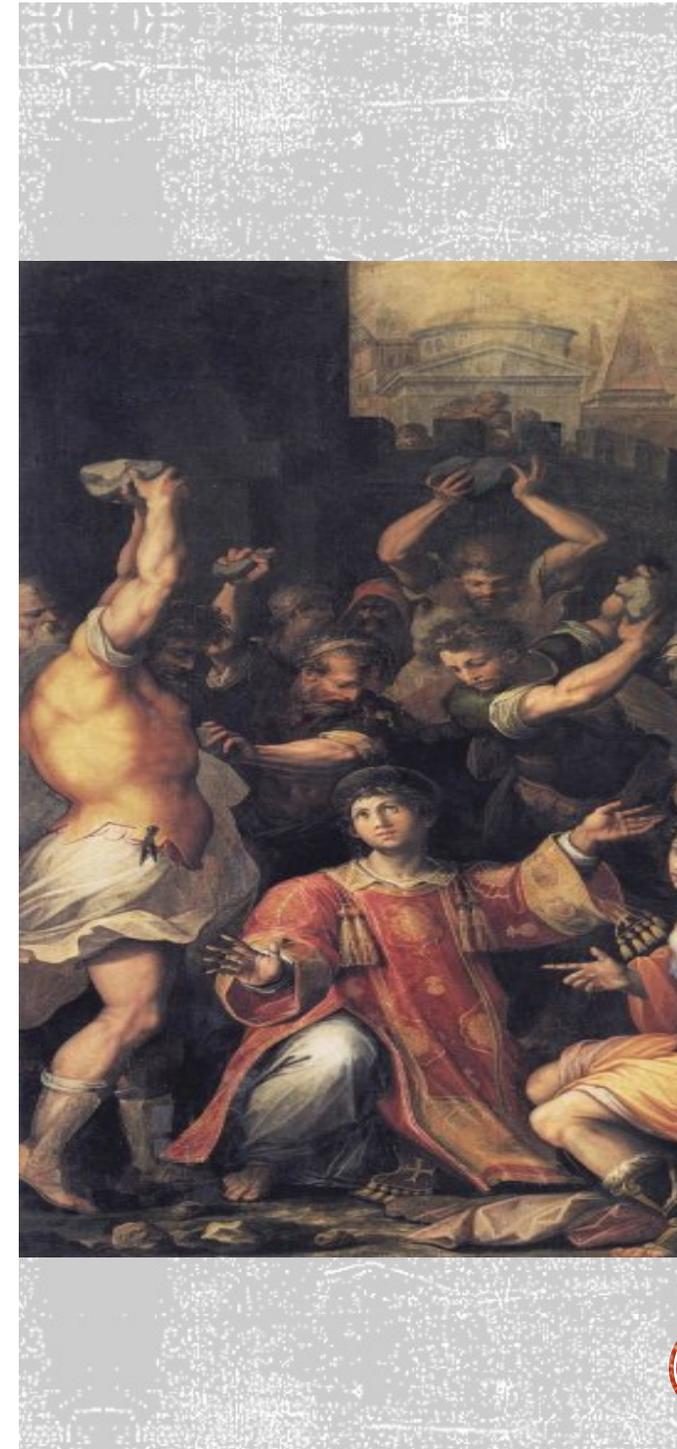


MARTIRI

essi si dividono in: martiri religiosi e politici.

MARTIRE RELIGIOSO è colui che lotta per una giusta causa ed è consapevole delle conseguenze, oppure chi viene ucciso perché rifiuta di violare la legge di Dio.

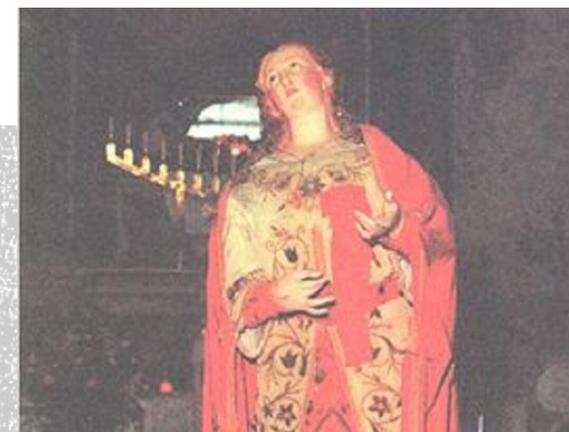
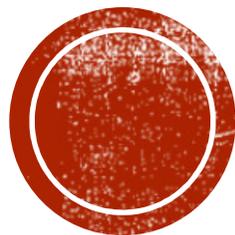
MARTIRE POLITICO è colui che subisce persecuzioni o morte per aver rifiutato di rinunciare e / o rifiutato di difendere una convinzione o causa politica.



SANTA GIUSTINA VERGINE E MARTIRE

Santa Giustina è una martire religiosa, che ha trascorso gran parte della sua vita a Trieste, per poi esser giustiziata dalle autorità romane. La sua colpa? Esser fedele a Cristo ed aver respinto tutti coloro che l'avrebbero voluta in sposa. Tra questi anche un collaboratore del console Fabiano che, dopo esser stato ripudiato, la denunciò alle autorità e la condannò a morte. La sua esecuzione però fu avvolta da un alone di mistero: le frecce che le venivano lanciate addosso non la colpivano, mentre chi le lanciava sudava sangue. Fu così che si decise di decapitarla, tra le rivolte del popolo, costringendo il console al suicidio.

Secondo le credenze popolari il suo corpo si trova ad Arzano nella chiesa di Sant' Agrippino. Questo perché durante il trasporto del corpo da Trieste alla Sicilia i buoi arrivati ad Arzano si rifiutarono di proseguire.



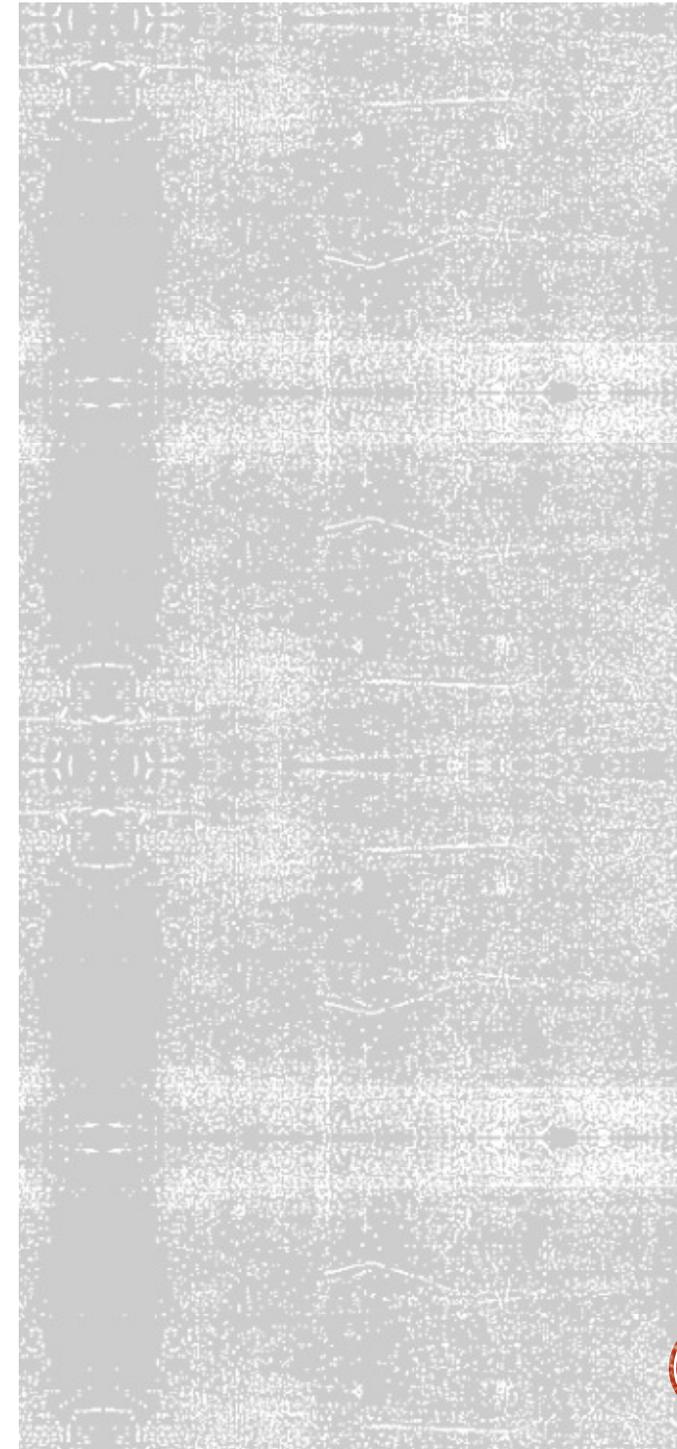
Santa Giustina, protettrice di Arzano

VITTIME

anche le vittime si dividono in: religiose e politiche

la **VITTIMA RELIGIOSE**: è colui che viene ucciso perché crede in un diverso Dio.

la **VITTIMA POLITICA**: è colui che subisce torture perché è di un diverso partito politico.



- Santa Scorese è stata una studentessa nata a Bari il 6 febbraio 1968.

si chiamava proprio così, Santa, quasi a preannunciare il suo destino virtuoso e tragico. Scorese è morta per mano del suo stalker negli anni 90, quando ancora questo brutale crimine non aveva un nome. Quattordici coltellate, una disperata corsa all'ospedale e il dramma del padre, peraltro poliziotto, che nulla ha potuto fare per salvarla. L'ultima parola di questa tragedia la pronuncia Scorese, in ospedale, prima dell'operazione che, purtroppo, non andrà a buon fine. Rivolta alla sua famiglia, Scorese pronuncia parole di perdono per il suo carnefice.

Il gesto indubbiamente eroico e fuori dal comune di Santa, che all'epoca aveva appena 23 anni, le è valso il titolo di Serva di Dio.

Ma come una tale violenza si è potuta abbattere contro una ragazza così giovane? Scorese era credente e aveva deciso di consacrarsi a Dio. Proprio questa scelta aveva scatenato la furia del suo stalker che era arrivato a dire: "Se non ti avrò io, non ti avrò nessuno, nemmeno Dio".

SANTA SCORESE



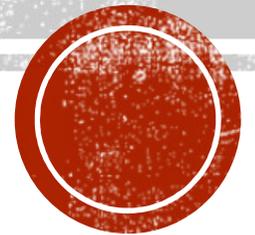
- La differenza tra martire e vittima e la possibilità di scelta
- Santa Giustina, è stata uccisa per sua volontà perché voleva esser fedele solo a Dio, respingendo tutti coloro che l'avrebbero voluta in sposa.
- Scorese invece non ha deciso di morire, ma poiché credente, che si voleva consacrare a Dio è stata uccisa dallo stalker che la voleva tutta per lui.

Quello che è accaduto a Scorese ai giorni d'oggi viene chiamato femminicidio.

LA LIBERTÀ DI SCELTA



IL FEMMINICIDIO



Il termine femminicidio, si riferisce alle violenze che vengono perpetrate dagli uomini ai danni delle donne in quanto tali.

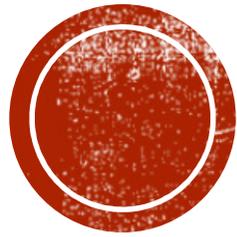
Il femmicidio, dall'inglese femicide, è un termine criminologico introdotto per la prima volta dalla criminologa femminista Diana H. Russell all'interno di un articolo del 1992.

Nella maggioranza dei casi l'uccisione non è frutto dell'improvvisa perdita di controllo o della presenza di patologie psichiatriche da parte dell'assassino ma rappresenta l'ultimo di una serie di atti violenti a cui la donna è stata sottoposta, dal punto di vista sessuale, fisico, psicologico o economico dal suo assassino.

Le cause di questo fenomeno sono molteplici: quelle sociali, culturali, economiche e familiari.

Il Femminicidio è diffuso a livello Mondiale soprattutto nei paesi dell'America Centrale e del Sud

Esistono diversi tipi di femminicidio: Femminicidio intimo e Delitto d'onore.



Femminicidio intimo: È una delle categorie più note di femminicidio è quello dove un uomo uccide la sua compagna: si parla di «femminicidio causato da partner intimo».

Spesso quando si parla di femminicidio ci si riferisce al solo femminicidio intimo.

Il femminicidio intimo può essere il punto estremo di un'escalation di violenza domestica e più in generale inquadrarsi una relazione tossica.

Delitto d'onore: I delitti d'onore sono inclusi nella categoria del femminicidio perché una donna viene uccisa per aver lasciato il «recinto di controllo» di un uomo nel matrimonio.

Nel mondo, i delitti d'onore avvengono principalmente quando la donna viene accusata di: avere rapporti sessuali prima del matrimonio, rifiutare un matrimonio combinato o un matrimonio forzato, chiedere il divorzio.

